

SESSIONE DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 MARZO 1876

zione alla Camera, cioè che l'onorevole relatore doveva dire la minoranza della Commissione, perchè mi sembra che l'onorevole Maurigi non sia neppure egli d'accordo con gli altri come non lo sono io: così essi rimangono in quattro soltanto sopra nove membri.

DI SAN DONATO. Vuol dire che sono due contro quattro, onorevole Maldini.

MAURIGI. Io ho chiesto la parola soltanto per dichiarare che veramente contro il parere espresso dall'onorevole Maldini, la maggioranza della Commissione è stata nel senso accennato dall'onorevole Alvisi, non c'è che da contare; al banco siamo 5, io era il solo in minoranza.

In quanto a me io stimo di dover votare l'ordine del giorno primitivo, da un canto, perchè mi sembrerebbe che se a ciò si addivenisse si avrebbe il risultato di non abolire dei diritti, che hanno un carattere essenzialmente feudale nella maggior parte, e dall'altro perchè io non sono partigiano di coloro i quali credono che perfino i pesci si debbono aspettare da un intervento ufficiale, sia dello Stato, sia della provincia.

PRESIDENTE. Sta bene.

La Camera ha inteso che la Commissione propone il seguente voto motivato. (*Vedi sopra*)

L'onorevole Di Sambuy propone quest'altro. (*Vedi sopra*.)

La maggioranza della Commissione dichiara di accettare questo voto; ove però non fosse dalla Camera accolto, ripiglia il suo.

Però deggio avvertire che l'onorevole Varè propone ora, in sostituzione del voto della Commissione, quest'altro:

« La Camera invita il Ministero a presentare una relazione sulle condizioni giuridiche ed economiche dei *diritti d'uso*, che in alcune località vincolano l'industria della pesca, proponendo quei provvedimenti legislativi che bisognassero perchè i principii ond'è informata la legge ora discussa, ricevano anche sotto questo aspetto una completa attuazione in tutto lo Stato. »

A me pare che questa proposta dell'onorevole Varè, come la più larga, debba avere la precedenza, perchè ove fosse dalla Camera accettata, cadrebbero i due ordini del giorno e della Commissione e dell'onorevole Di Sambuy, perchè essa non pregiudica nessuna questione, oltre ad essere, come già avvertii, la più larga.

L'onorevole Brunetti aveva chiesto la parola.

BRUNETTI. Io rinuncio a parlare. Voleva soltanto osservare che, siccome la Commissione parla dei diritti del demanio, e la proposta dell'onorevole Di Sambuy vorrebbe trasferire alle provincie i diritti

dello Stato, io non so se noi votando l'ordine del giorno della Commissione verremo a porre dei vincoli al diritto privato. Veda la Commissione di conciliare questi due estremi.

PRESIDENTE. Dunque, come ho testè osservato, sono tre le proposte: la prima della Commissione, la seconda dell'onorevole Di Sambuy, la terza dell'onorevole Varè. Quella dell'onorevole Varè, essendo la più ampia, ha la precedenza, epperò la metto ai voti.

(È approvata.)

Ora si procede all'estrazione a sorte degli scrutatori che dovranno addivenire allo spoglio delle schede delle Commissioni nominate oggi.

La Commissione che dovrà procedere allo spoglio delle schede per la nomina delle due Giunte a cui è addivenuta oggi la Camera, è composta degli onorevoli Gattelli, Nunziante, Pericoli, Morelli Salvatore, Garelli, Bertolè-Viale, Ruspoli Emanuele, Pانونcelli e Maiorana.

Comunico alla Camera il risultamento della votazione di ballottaggio per la nomina di un membro per la Giunta di vigilanza della Biblioteca.

Votanti 291.

L'onorevole De Sanctis ebbe voti 144, l'onorevole Messedaglia, 137. Schede nulle 10.

Dichiaro perciò l'onorevole De Sanctis membro della Commissione per la vigilanza della Biblioteca.

Si procede all'appello nominale per la votazione del disegno di legge sulla pesca.

(Segue lo squittinio, indi lo spoglio.)

La Camera non essendo in numero, dichiaro nulla la votazione, la quale sarà rinnovata domani. Domani al tocco seduta pubblica.

La seduta è levata alle 6 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Rinnovamento dello scrutinio segreto sul progetto di legge concernente la pesca;

2° Svolgimento della proposta di legge del deputato Mascilli per una proroga del termine fissato per l'affrancamento delle decime feudali nelle provincie meridionali;

3° Esposizione finanziaria;

4° Discussione del progetto di legge sopra il numero e ordine dell'insegnamento delle scuole normali governative.